



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO
SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN "E. VITTORIA"

CORSO DI LAUREA IN
Scienze dell'Architettura

TITOLO DELLA TESI

Spazio pubblico e rigenerazione urbana:
nuovi ecosistemi, connessioni e interferenze

Laureando/a
Nome Giulio Pulsoni

Firma

Relatore
Nome Elio Trusiani

Firma

Se presente eventuale Correlatore indicarne nominativo/i

Giorgio Caprari

Ludovica Simionato

ANNO ACCADEMICO

2023/2024

Rotterdam

Rotterdam è una città dei Paesi Bassi famosa per la sua architettura moderna e innovativa, frutto di una significativa ricostruzione avvenuta dopo la Seconda Guerra Mondiale. Dal punto di vista urbanistico, Rotterdam presenta diverse caratteristiche distintive.



mobilità sostenibile

L'Olanda è famosa per la sua rete estesa e ben pianificata di piste ciclabili. Le città olandesi come Amsterdam e Utrecht hanno investito massicciamente in infrastrutture ciclabili, rendendo la bicicletta uno dei mezzi di trasporto principali. Le piste ciclabili non solo migliorano la mobilità sostenibile, ma promuovono anche uno stile di vita più sano e riducono la congestione del traffico e l'inquinamento.

integrazione multimodale

Le città olandesi sono progettate per facilitare l'integrazione tra diversi mezzi di trasporto, come biciclette, treni, tram e autobus. Le stazioni di trasporto pubblico sono spesso dotate di parcheggi per biciclette, rendendo facile la transizione tra il trasporto su due ruote e i mezzi pubblici. Questo approccio multimodale garantisce che i residenti possano spostarsi facilmente e in modo efficiente.

Amsterdam

Amsterdam è una città che si distingue per la sua pianificazione urbanistica unica, che combina elementi storici con uno sviluppo moderno e sostenibile. La sua struttura urbanistica si è evoluta nel corso dei secoli, riflettendo l'importanza economica e culturale della città.



spazi pubblici e socialità

L'architettura e la pianificazione urbana nei Paesi Bassi pongono grande enfasi sulla creazione di spazi pubblici che favoriscano l'integrazione sociale. Piazze, parchi, e aree pedonali sono progettati per essere accessibili e invitanti, incoraggiando le persone a utilizzarli per attività quotidiane, eventi e incontri sociali. Questi spazi connessi non solo migliorano la qualità della vita, ma rafforzano anche il tessuto sociale delle comunità urbane.

tecnologia e smart cities

Le città olandesi stanno adottando sempre più tecnologie intelligenti per migliorare le connessioni urbane. Sistemi di gestione del traffico basati su sensori, app per la mobilità condivisa e infrastrutture di rete avanzate aiutano a ottimizzare i flussi di traffico e migliorare l'efficienza dei trasporti. Le smart cities in Olanda utilizzano dati e tecnologie per creare città più vivibili e interconnesse.

Utrecht

Utrecht, una delle città più antiche e importanti dei Paesi Bassi, è un esempio notevole di sviluppo urbanistico che coniuga storia, modernità e sostenibilità. La città, situata al centro del paese, si caratterizza per un centro storico ben conservato, i canali medievali e un'architettura tradizionale che testimonia il suo ricco passato.



progettazione resiliente

I Paesi Bassi, con la loro lunga storia di gestione delle acque, sono leader nella progettazione resiliente delle città. Progetti come i parchi di ritenzione idrica e le soluzioni di infrastrutture verdi non solo proteggono contro le inondazioni, ma creano anche nuovi spazi pubblici. Questi progetti migliorano la connessione tra la città e il suo ambiente naturale, promuovendo una maggiore resilienza urbana.

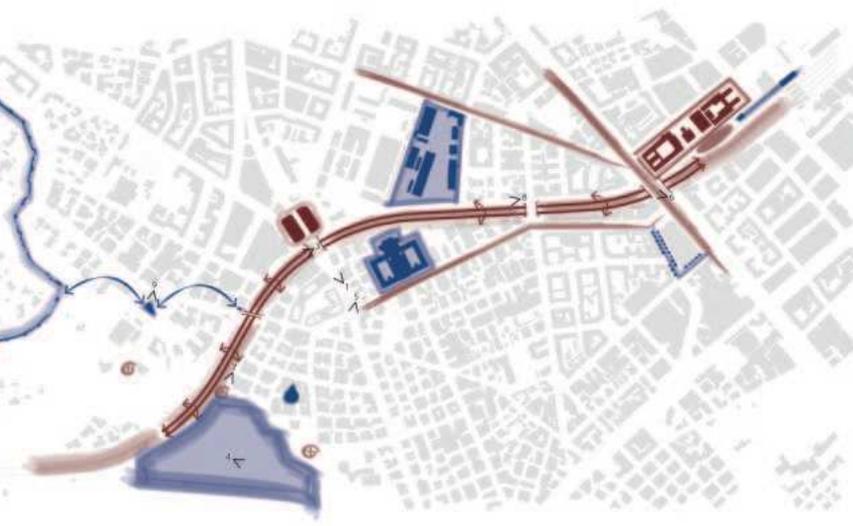
partecipazione comunitaria

Un elemento distintivo delle connessioni urbane in Olanda è l'alto livello di partecipazione della comunità nella pianificazione e nello sviluppo urbano. I processi partecipativi assicurano che i cittadini siano coinvolti nelle decisioni che riguardano la loro città, creando un senso di proprietà e impegno verso lo sviluppo urbano sostenibile.

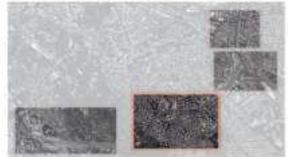


Criticità e potenzialità

- Criticità**
- Tracciato ferroviario**
Il tracciato ferroviario rappresenta un elemento di divisione per il quartiere, impedendo la connessione tra le parti e di forte inquinamento acustico.
 - Connessioni (ferroviarie)**
Scarse presenza di collegamenti sopraltelevati, soprattutto dedicati alla mobilità lenta.
 - Absenza di spazi verdi e di qualità per la socialità**
Mancanza di spazi per la socialità come luogo di scambio, aggregazione sociale e carattere identitario.
 - Strade urbane**
Gran parte delle strade urbane risultano trafficate, mal organizzate dal punto di vista dei parcheggi a bordo strada e prive di ombreggiatura. Sezioni stradali strette, di conseguenza marciapiedi stretti a causa di parcheggi e gestione sovrastrutturata in stato di abbandono.
 - Polo scolastico**
Mancanza di spazi alligato a servizio delle diverse scuole presenti e di connessioni con la viabilità dolce.
 - Accessi al parco**
Sono pochi gli accessi presenti e in alcuni casi sono chiusi o non collegati tramite percorsi ciclo-pedonali, che ne favorirebbero la fruizione.
 - Piazza Zama**
Nodi viario con una forte affollatura, presenza di parcheggi non configurati, rappresenta uno spazio carico della zona.
- Potenzialità**
- Parco della Caffarella**
Parco-campagna non configurato, che rappresenta uno dei pochi polmoni verdi della città.
 - Beni archeologici**
Torre dell'Angelo, resti archeologici fino ad arrivare alle mura Aureliane costituiscono un bene archeologico da preservare e valorizzare.
 - Chiesa di S. Antonio da Padova**
Rappresenta un punto di interesse ed alta potenzialità, dovuto anche allo spazio verde adiacente alla ferrovia, quindi come elemento di comunicazione.
 - Assi viari**
Presenza di assi viari importanti, con ampia sezione stradale che rappresentino un elemento potenziale dell'area, anche in termini di nuove connessioni.



Inquadramento



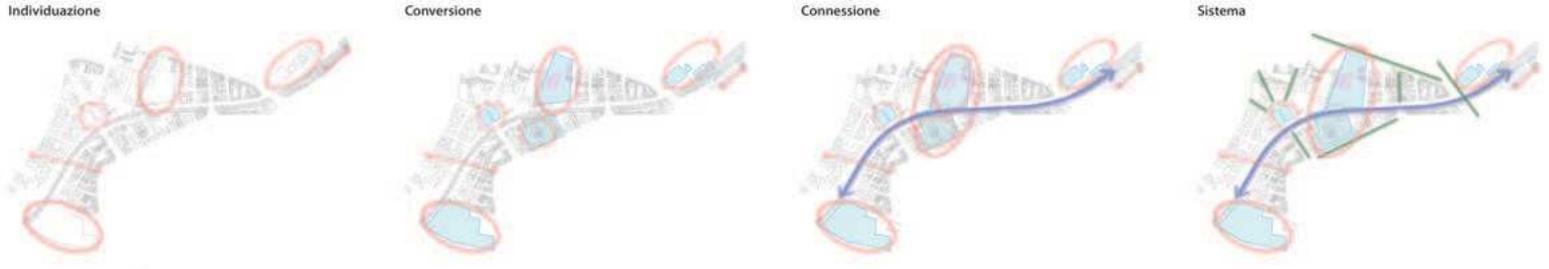
Minacce e opportunità

- Minacce**
- Isola di calore**
Mancanza di verde di qualità, strade e parcheggi interamente asfaltati costituiscono preoccupanti isole di calore diffuse in tutta l'area (eccetto la zona del parco).
- Opportunità**
- Ex-caserma**
Grande spazio adiacente alla ferrovia, in parte da ripensare, in parte da demolire e riconfigurare, rappresenta un'importante potenzialità dell'area in termini di rigenerazione urbana.
 - Ex-cinema Ariane**
Struttura in stato degrado fuori uso, che rappresenta un punto di interesse ad alta potenzialità dell'area.



1. Via Siria: marciapiede ristretto di allentare i sovradimensionati, in stato di abbandono.
 2. Piazza Zama: parco critico data la forte affollatura di veicoli, allo stesso tempo spazio ad alto potenziale.
 3. Ferrovia: forte inquinamento acustico percettibile in tutta l'area.
 4. Parco della Caffarella: forte potenzialità del quartiere che può essere valorizzata implementando gli accessi.
 5. Incrocio di via Siria: ampio spazio potenzialmente in termini di sicurezza e servizi (pista ciclabile).
 6. Via Appia: grandi dimensioni della carreggiata, prive di allentare, investimenti adattare: protetti i box di calore.
 7. Ingresso al parco: una dei pochi accessi al parco della Caffarella, in stato di abbandono in un contesto di recupero ad una rete ciclo-pedonale.
 8. Via Ivrea: via che rappresenta un punto critico dato dalla dispersione dei parcheggi, spazio abusivo, ma anche una potenzialità data la visuale di spazio sulla città.
 9. Piazza Galleria: potenzialità dell'area, data dalla presenza di resti archeologici, che attraverso opere di risabilimento dei parcheggi viabilizzerebbe l'area storica di via Latina.

Evoluzione del concept



Concept plan

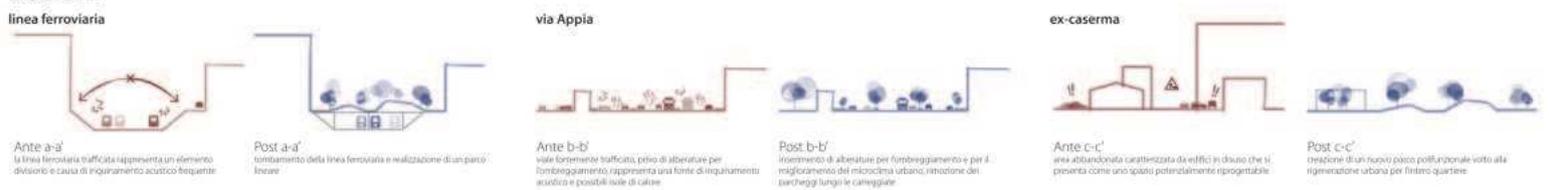
1:5000



Obiettivi, azioni, interventi

- Tutela e salvaguardia dei beni archeologici**
Creare un asse storico-archeologico
Implementando un percorso ciclo-pedonale e riqualificando gli spazi antistanti alle opere, si favorirebbe la frequentazione di questi valori, creando un "percorso" storico-archeologico.
- Riqualificazione del verde**
Valorizzazione del parco della Caffarella
Aumentando gli accessi e riqualificando quelli esistenti si favorirebbe la frequentazione del parco.
- Progettazione di un parco lineare**
Sfruttando l'opportunità di effettuare il tombamento di un tratto di tracciato ferroviario, definito dal PRG, si potrebbe creare un parco lineare che favorirebbe le connessioni, sia longitudinali che trasversali in tutta l'area.
- Riconfigurazione dell'ex-caserma**
L'ex caserma rappresenta un'importante opportunità per creare un grande parco pubblico configurato, che rappresenterebbe un accesso importante al parco lineare data la sua centralità per il quartiere. Alcuni edifici dismessi al suo interno potrebbero essere riutilizzati per spazi pubblici coperti all'interno di questo parco.
- Miglioramento dell'accessibilità urbana**
Creare nuove connessioni ciclo-pedonali
Il tombamento permetterebbe di creare un percorso principale longitudinale dal quale nasceranno percorsi secondari trasversali.
- Riqualificazione delle strade principali**
Implementando verde di qualità, e soprattutto allentare per l'ombreggiamento, migliorerebbe la qualità delle strade e degli spazi vicini.
- Riqualificazione delle aree attrezzate a parcheggi**
Creando parcheggi interni, in particolare nel polo scolastico e nell'area antistante il mercato, permetterebbe l'eliminazione di gran parte dei parcheggi lungo gli assi viari più trafficati.
- Pedonalizzazione stradale**
La pedonalizzazione di via Ivrea, mantenendo l'esclusivo al residenti, permetterebbe di decongestionare l'area dai parcheggi, aumentare gli accessi al parco lineare e avere una pavimentazione permeabile.
- Individuazione di nuove centralità urbane**
Creazione di spazi per la socialità
La riqualificazione di piazza Zama e del polo scolastico permetterebbe di creare nuovi spazi per la socialità, con verde di qualità.

Sezioni



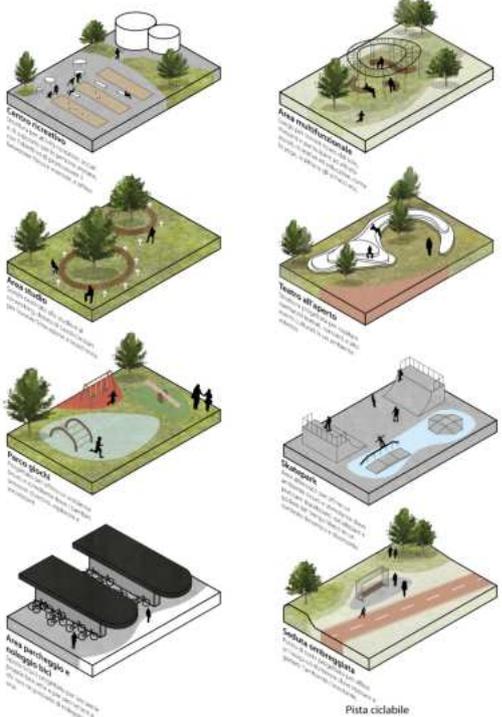


Assonometria generale

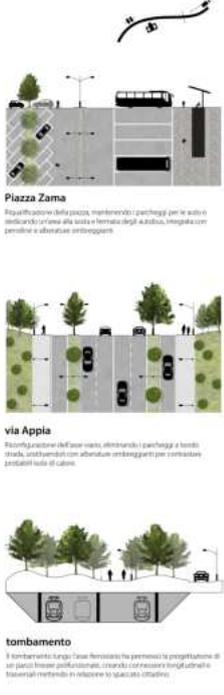


- Comunità
- Yoga
- Pittura
- Sport
- Scacchi
- Studio
- Relax

Assonometrie di dettaglio



Sezioni



Edificio polifunzionale



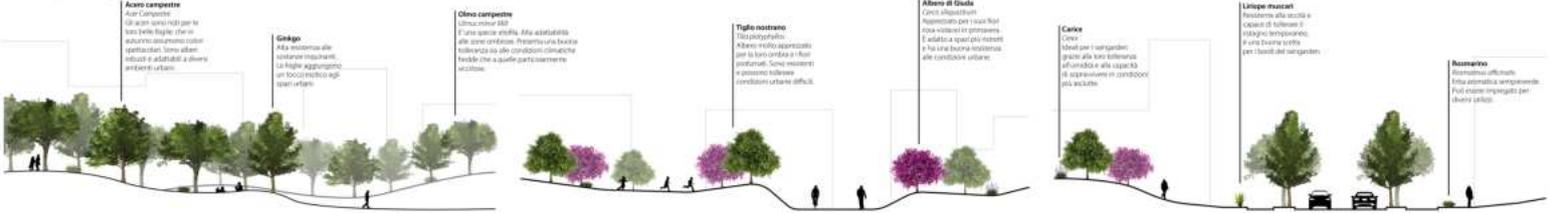
Zona relax all'interno del parco



Pista ciclabile



Abaco specie vegetazionali



Laboratorio di costruzione dell'architettura

L'attività formativa si compone di due moduli didattici: Progettazione dei sistemi costruttivi e Dispositivi e sistemi energetico-ambientali.

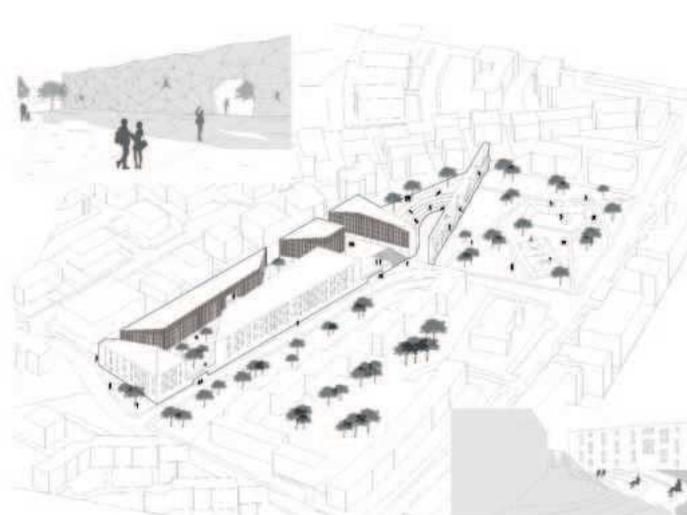
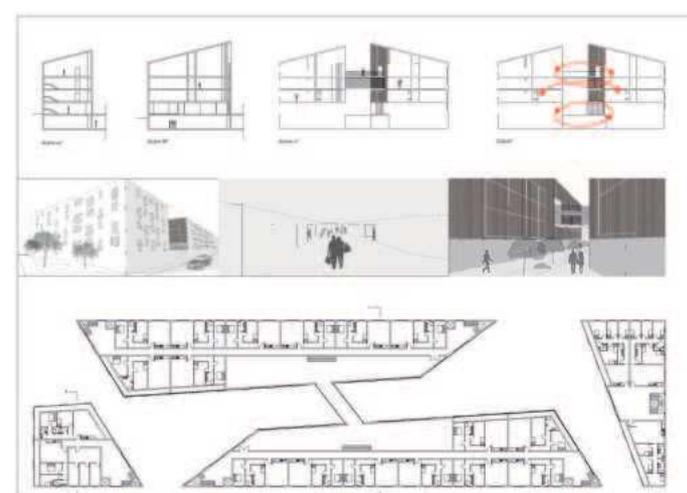
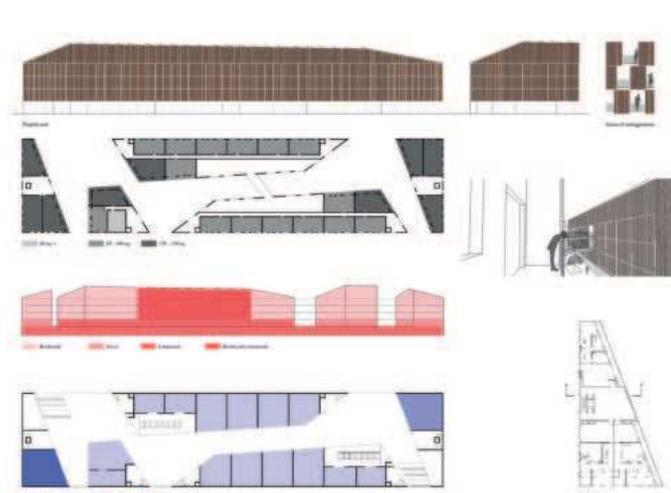
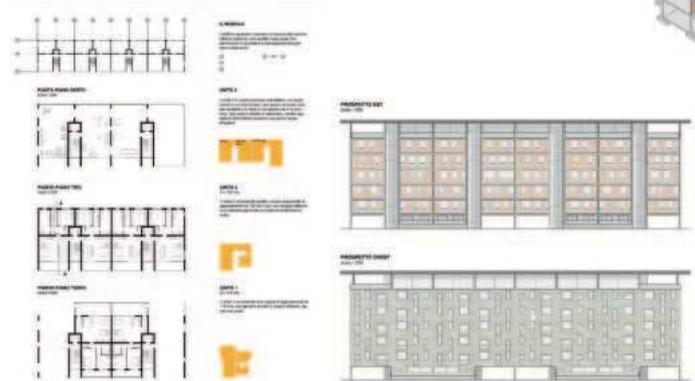
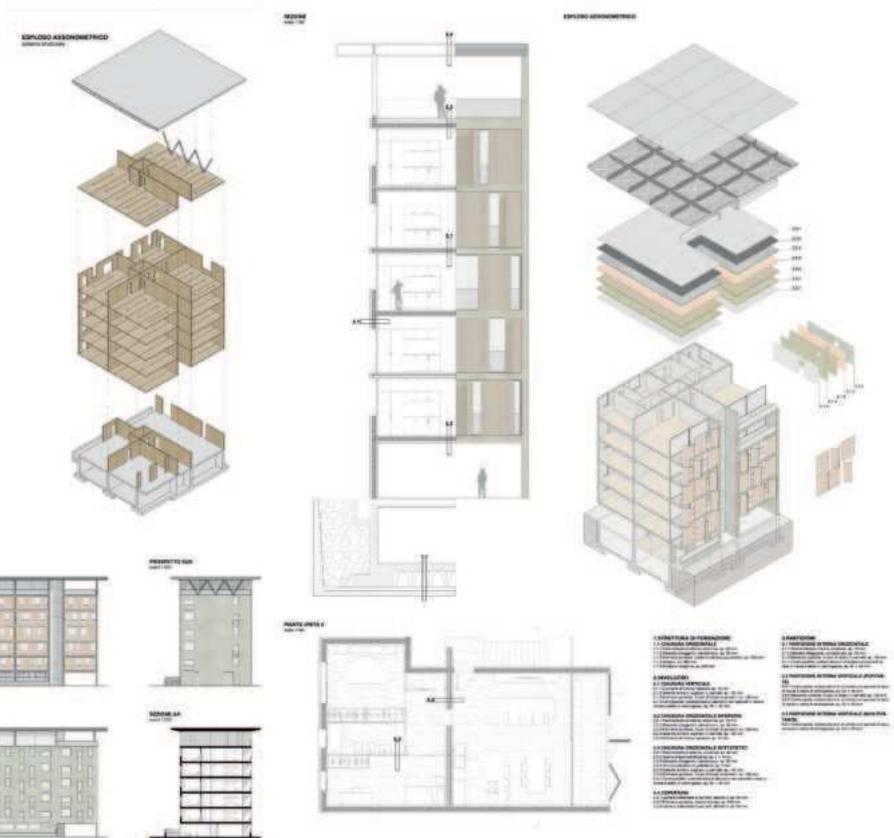
I contenuti del corso si articolano intorno ad alcuni nuclei tematici:

Progettazione dei sistemi costruttivi

- approccio sistemico al progetto di architettura;
- definizione e caratteristiche dei principali sistemi costruttivi;
- definizione e caratteristiche dei principali sistemi di completamento ovvero sistemi di involucro e partizione;
- dimensione produttiva, processuale e costruttiva dell'architettura;
- paradigmi del progetto contemporaneo: flessibilità, adattabilità, trasformabilità, temporaneità;
- aspetti sperimentali del costruire.

Dispositivi e sistemi energetico-ambientali

- le prestazioni termiche dell'edificio
- comfort indoor e outdoor
- le caratteristiche climatiche rilevanti per la progettazione degli edifici
- caratterizzazione climatica e parametri di comfort
- dispositivi solari passivi ed attivi per il controllo ambientale
- stima del fabbisogno energetico e della prestazione energetica dell'edificio



Laboratorio di progettazione urbana

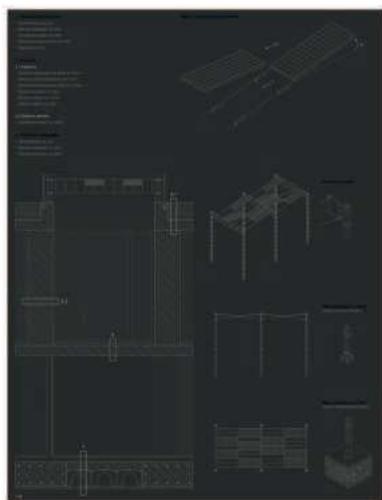
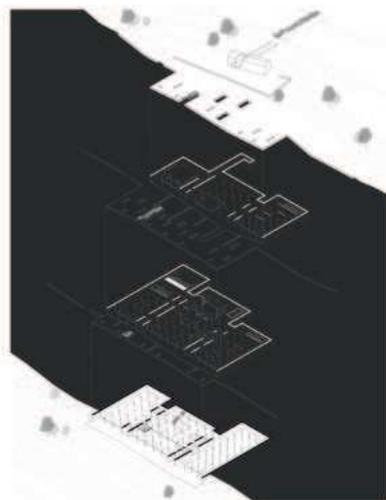
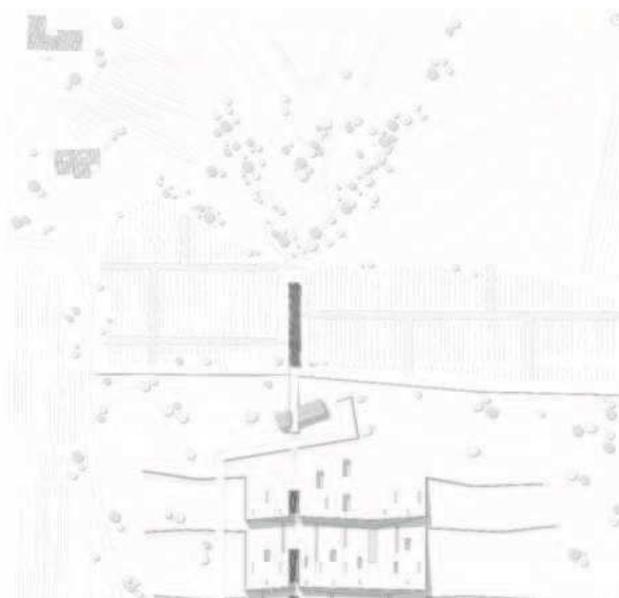
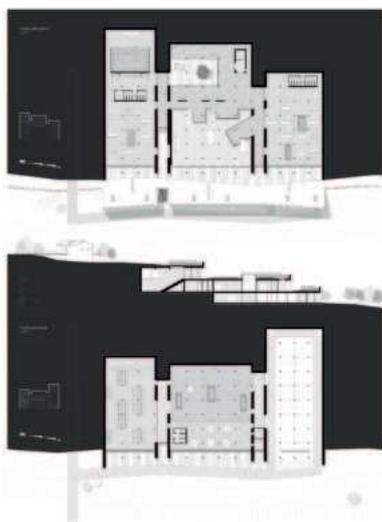
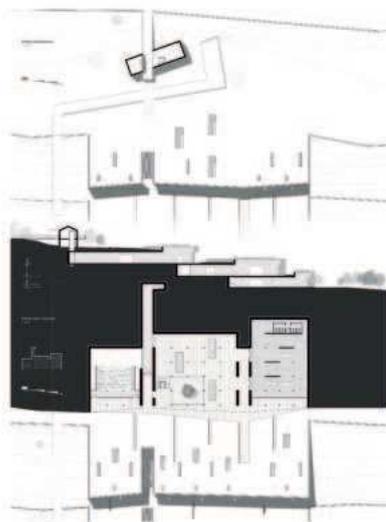
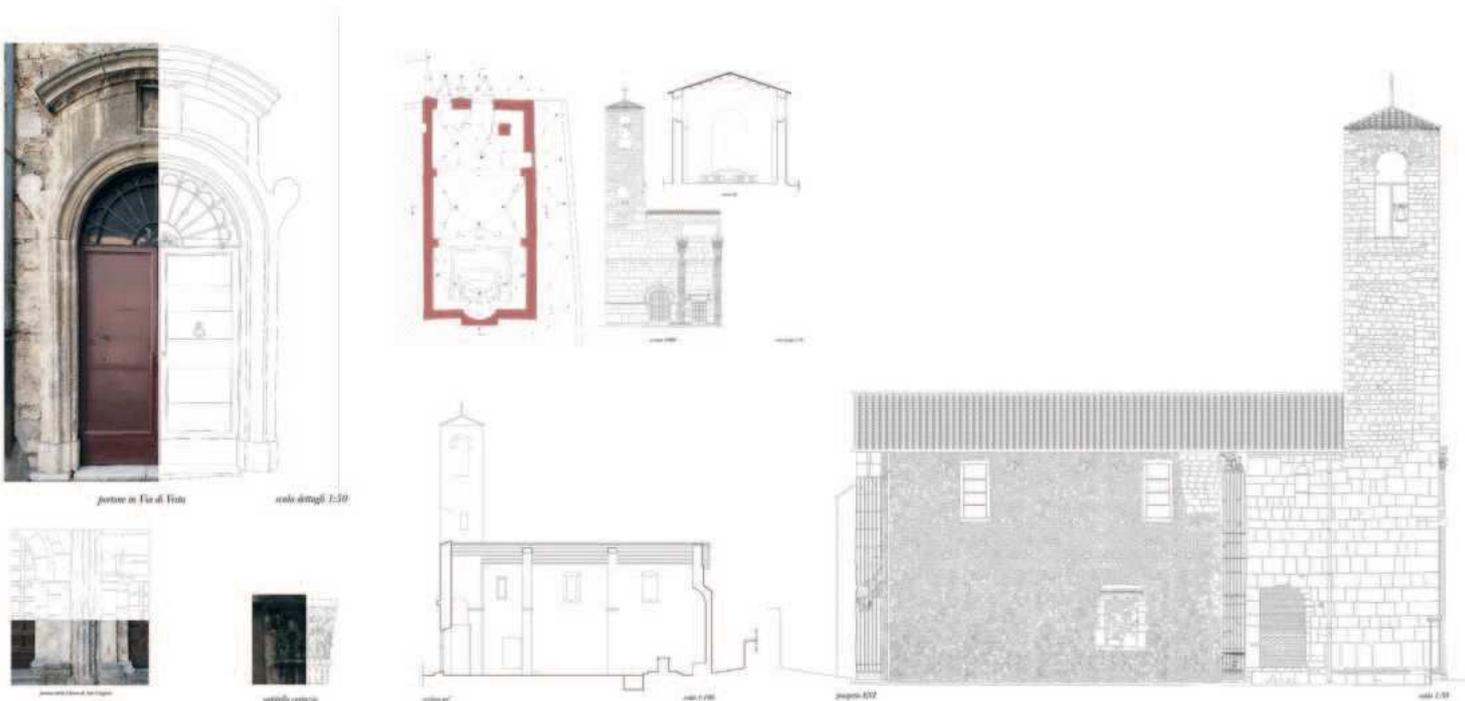
Il corso esplora i concetti di spazio urbano, città, territorio ed ambiente, concentrandosi sull'osservazione degli elementi del contesto progettuale. Introduce strumenti di analisi per comprendere la relazione tra progetto e luogo, con particolare attenzione a misura, limite, spazio vuoto e contesto. Approfondisce i rapporti tra progetto, forma e rappresentazione, con un focus specifico sulla residenza, dallo sviluppo del masterplan fino alla definizione del manufatto architettonico e delle sue parti.

Rilievo dell'architettura e della città

Per questo laboratorio è stata presa in considerazione la chiesa di San Gregorio Magno di Ascoli Piceno.

L'attività svolta è stata quella di analizzare e poi esprimere graficamente i caratteri significativi del manufatto architettonico ed urbano al fine di individuare le migliori procedure d'intervento per la sua eventuale valorizzazione e/o tutela.

Per fare ciò è stato eseguito autonomamente il rilievo diretto e indiretto, utilizzando gli appositi strumenti, i metodi e le tecnologie evolute (laser scanner, fotogrammetria digitale).



Laboratorio di progettazione architettonica

La sperimentazione didattica riguarda la relazione tra Architettura e Transizione Energetica. Il campo di applicazione si sviluppa lungo la Valle del Tronto.

Composizione architettonica 3

A partire da una riflessione sulla Transizione Energetica, il corso intende avvicinarsi al tema con un approccio conoscitivo circoscritto e angolato, esplorando uno specifico territorio e cercando soluzioni sostenibili attraverso il progetto di architettura. La sperimentazione progettuale condurrà alla definizione di un Environment Center. Il centro sarà definito da spazi al coperto e all'aperto in cui si concentrano servizi, attività informative, formative, didattiche e turistiche, residenze temporanee, campi sperimentali per l'agricoltura biologica e l'energia rinnovabile, serre, il tutto al fine di sensibilizzare grandi e piccoli sull'effetto dei comportamenti umani sull'ambiente, di divulgare buone pratiche per consolidare una cultura sull'abitare sostenibile, per salvaguardare l'ecosistema e il paesaggio.

Cultura tecnologica della progettazione

- Il corso si articolerà intorno ai seguenti nuclei tematici:
- definizione di una cultura tecnologica ed ambientale del progetto di architettura;
 - rapporti tra forma, funzione e tecniche;
 - progetto di architettura come relazione tra requisiti e prestazioni;
 - progetto del processo attraverso l'individuazione delle strategie esecutive;
 - ruolo della pre-fabbricazione nel progetto contemporaneo;
 - tettonica del costruire leggero;
 - ruolo della temporaneità nella costruzione dell'architettura;
 - paradigmi del costruire contemporaneo: flessibilità, adattabilità, reversibilità, ri-ciclo.

Laboratorio progettuale pre-laurea, Relazione

Workshop + viaggio studio

Il corso guida alla conoscenza dello spazio nella dimensione urbana e territoriale attraverso l'insegnamento degli strumenti teorici e metodologici elaborati dalla disciplina e cultura urbanistica nel suo evolvere di fronte ai mutamenti della città e del territorio.

L'approccio plurisistemico nella comprensione dei rapporti tra contesto, descrizione e progetto costituisce l'ossatura portante dell'elaborazione progettuale e il canovaccio entro cui declinare e sperimentare nuovi sguardi sulla rigenerazione urbana e le trasformazioni territoriali. In tal senso le questioni emergenti, quali cambiamenti climatici, qualità della vita, salute urbana, vulnerabilità e rischi (solo per citarne alcune) saranno prese in considerazione come elementi strutturali per formulare una nuova idea di rigenerazione urbana della città esistente, in riferimento anche ai casi esteri di maggior successo che, in questi ultimi anni, hanno affrontato le questioni urbane con un'ottica strategica di reale sostenibilità, con una visione di ampio respiro e progetti guidati da nature based solutions. In questa ottica il ruolo della componente paesaggio entrerà di diritto nel progetto urbanistico come elemento strutturale di sistema, come opportunità di riconfigurazione spaziale della città e risposta formale e qualitativa alla messa in sicurezza degli stessi spazi urbani. L'esperienza progettuale dovrà tenere in considerazione le previsioni urbanistiche vigenti ma con piena e assoluta libertà di giustificare eventuali modifiche e integrazioni.

1.

Il workshop pre-laurea, di due settimane, prevedeva un viaggio studio di una settimana in olanda e una settimana di lavoro in aula per la formulazione degli elaborati.

La prima tavola racconta il viaggio, le impressioni e i temi che hanno caratterizzato poi il progetto sull'area di studio di Roma; attraverso un percorso descritto tramite foto e mettendo in risalto le peculiarità dei luoghi visitati e studiati, tramite l'aiuto del professore e di figure professionali del posto.

2.

Si entra nel vivo del progetto con la sintesi critica, andando ad individuare quali fossero le criticità e potenzialità dell'area di studio di Roma, tramite schemi e foto.

L'idea di progetto è quella di creare, sfruttando la possibilità del tombamento ferroviario, un parco lineare che ricucisse lo spaccato urbano e mettesse in collegamento il Parco della Caffarella, elemento identitario del luogo, con le varie infrastrutture.

Viene proposto un concept, raccontato tramite schemi e sezioni ante/post.

3.

L'ultimo elaborato spiega nel dettaglio il progetto, in particolare il parco lineare e tutte le funzioni che quest'ultimo ospita lungo il suo percorso.

Il progetto prevede l'installazione di strutture adibite a molteplici funzioni, come aree relax, per lo studio, un teatro all'aperto e molte altre; un parco centrale che racchiuda spazi per tutte le età, come un centro per anziani, aree giochi per bambini, un importante spazio per il noleggio e parcheggio bici e un centro sportivo. Il tutto sempre connesso da percorsi ciclo-pedonali, elemento caratterizzante del progetto.